

## Congresso Generale della Federazione Europea degli Ordini- Malaga 6-8 Giugno 2024

Sessione mattutina: Proprietà intellettuale e innovazione nell'UE: immaginare il futuro della professione. Il ruolo degli avvocati nel diritto della proprietà intellettuale.

Tale sessione è stata preceduta dai saluti istituzionali della Presidente uscente nella sessione plenaria e da una introduzione generale sui temi da affrontare con particolare riguardo all'utilizzo dell'intelligenza artificiale sul quale è intervenuto Nicolas Vigneron, delegato dell'Associazione Avvocati Europei Proprietà Intellettuale (EUIPO), campo che sarà direttamente interessato dall'evoluzione legislativa in tema di IA.

Egli si è soffermato sulla transizione in tale settore: da protezione sostanzialmente geografica sui marchi alla attuale situazione di protezione anche del design. La protezione non è più solo fisica (attinte strettamente all'oggetto) e geografica ma riguarda il cosiddetto "gemello digitale" del prodotto.

La protezione è dunque più ampia e necessita di semplificazione-

La cooperazione internazionale può senz'altro avere grande impatto su questo settore perchè il mercato non è uniforme e ha necessità di essere armonizzato.

E' poi intervenuta sul tema dell'euguaglianza di genere la past President della FBE, Silvia Giménez-Salinas.

La Presidente della FBE ha presentato un accordo, già siglato dalla FBE e che è già esecutivo proprio sulla proprietà intellettuale.

E' stato affrontato da Jakub Michalik, responsabile Affari internazionali, istituzionali e comunicazioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) il tema della produzioni degli strumenti di IA che deve essere temperato con la tutela dei diritti e dei dati.

In Germania alcune decisioni hanno interessato la proprietà intellettuale e la registrazione del marchio è stata rifiutata ad un programmatore che voleva registrare un sistema che aveva elaborato.

Anche in repubblica Ceca c'è stato il rifiuto di tale registrazione. In Polonia c'è un grande dibattito perchè c'è ritardo nell'applicazione della direttiva europea 44/2019 sul copyright (che consente l' utilizzo dei dati) ma nel frattempo c'è stata evoluzione in tema di IA.

In Germania si assiste ad un ampio dibattito giurisprudenziale.

Si è poi parlato di blockchain nel settore finanziario e dell'uso del cloud in tale settore

Nella sessione dedicata al confronto sul tema della mediazione e negoziazione, ha partecipato un Collega per il Consiglio dell'Andalusia che ha illustrato la situazione fornendo dati importanti ed esprimendosi favorevolmente sulla funzionalità della mediazione civile (settore nel quale l'Andalusia è pioniere. Viene riconosciuto un onorario fisso di 400 euro e il procedimento termina in 2 mesi). In media i tempi delle cause sono di circa due anni e i costi del procedimento ammontano in media a 8000 euro per il primo grado.

Il prossimo Presidente, (Ordine degli Avvocati di Berna) ha trattato il funzionamento della mediazione in Svizzera. Il codice deontologico svizzero obbliga alla conciliazione e all'informazione al cliente che deve conoscere la possibilità di avvalersi della mediazione.

Una grande percentuale di questioni (45%) si conclude positivamente in mediazione.

Si assiste a un minore ricorso alla mediazione nel cantone Vaud (Losanna).

Anche in Francia è obbligatoria la mediazione per qualunque causa di valore inferiore ai 5000 euro.

Ha sottolineato l'importanza di una cultura comune tra Giudici e Avvocati per una soluzione stragiudiziale delle controversie e naturalmente la specializzazione.

E' intervenuto il Collega Michele Calantropo (CoA Palermo) che ha sottolineato l'importanza anche delle step clauses contrattuali (che prevedano anche dettagliatamente le fasi di ADR) che portano una grande efficienza e che impattano anche nella confidenzialità a favore del cliente. Tali clausole salvaguardano l'interesse del cliente sotto vari profili.

Nel pomeriggio si sono tenute sessioni separate sul tema dell'uguaglianza di genere, con

testimonianze molto toccanti di Colleghe provenienti da paesi extra europei e sul tema dell'intelligenza artificiale.

La sessione pomeridiana sull'Intelligenza Artificiale è stata aperta con la proiezione di un video in cui era ripresa una Collega ha presentato una breve relazione in italiano, poi ripetuta in molte altre lingue, con la voce della stessa Collega.

Questo per dimostrare praticamente uno die possibili utilizzi dell'Intelligenza artificiale.

Il tema è in completa evoluzione ed il dibattito è stata incentrato sui diversi tipi di I.A.: quella interpretativa e quella generativa, ossia che può generare contenuti senza l'intervento umano.

Ad oggi l'I.A. si basa sui dati che vengono inseriti e i relatori hanno sottolineato che l'I.A. non potrà sostituire le persone e non dovrà "creare" le informazioni.

La Commissione Nuove Tecnologie della FBE ha annunciato che le linee guida pubblicate nel 2023, che sono state trasmesse a tutti gli iscritti, verranno aggiornate

- Il giorno successivo, nel corso dell'Assemblea Generale, si è assistito alla relazione della Presidente uscente, del segretario generale, a proposte di modifica dello statuto per favorire alternanza alla presidenza tenendo conto della provenienza geografica e anche al genere, alle relazioni die Presidenti delle Commissioni e alle votazioni per eleggere il prossimo Vice Presidente. Ha ottenuto la maggioranza il Collega serbo **Rajko Maric**.

Avv. Lucia Fabbri